

Bonifica Avviati i carotaggi nei siti contaminati dal "Cic"

Antonio Morello

Con la caratterizzazione dei terreni antistanti il plesso della scuola di borgata San Francesco, ieri mattina hanno preso il via le attività di carotaggio delle aree cittadine in cui è presente il Cic (Conglomerato idraulico catalizzato), proveniente dall'ex stabilimento industriale Pertusola Sud. Si tratta di quattro zone, ritenute urgenti in quanto segnalate come prioritarie dalla Procura, che di recente sono state inserite dal ministero dell'Ambiente nel Sito di interesse nazionale (Sin) di Crotona da bonificare.

La stima dei volumi da rimuovere nell'area compresa nell'istituto scolastico, secondo la valutazione ministeriale, oscilla tra i 12mila e 13mila metri cubi. Non a caso per tale intervento è previsto un maggiore impatto economico anche a causa della determinazione della

natura del rifiuto. A seguire, le caratterizzazioni interesseranno il campo di calcio situato nelle vicinanze degli alloggi Aterp (Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica) di via

La caratterizzazione cominciata dal piazzale della scuola di San Francesco

Puglisi, in località Lampanaro (con volumi pari a 7mila metri cubi); il piazzale antistante altri alloggi Aterp in località Margherita; e il cortile dell'Istituto tecnico commerciale Armando Lucifero. Per questi ultimi due siti si calcolano quantità di scorie inferiori.

L'ok definitivo all'avvio delle operazioni per la rimozione del Cic era stato dato lo scorso 18 gennaio nel corso di una riunione tecnica svoltasi al ministero dell'Ambiente. Per tali attività di prelievo dei rifiuti tossici sono stati stanziati sei milioni di euro dalla Regione Calabria nell'ambito della convenzione "Progettazione e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree di competenza pubblica con presenza di Conglomerato idraulico catalizzato" siglata col Comune. ◀



Borgata San Francesco. I primi carotaggi effettuati ieri